

**Assemblea ordinaria dell'Associazione Sodalis CSVS
Salerno, 28 dicembre 2017**

Il giorno 28 dicembre 2017 alle ore 16.30, in seconda convocazione, alla via Guido Vestuti, in Salerno, presso il Centro Sociale di Salerno, si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'associazione Sodalis CSVS con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Adempimenti relativi alla riforma del Terzo settore;
3. Focus sulla programmazione delle attività 2018;
4. Determinazione della quota sociale per l'anno 2018;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti, con diritto di voto, 36 associazioni di cui 22 in persona dei rappresentanti legali e 14 in persona dei delegati.

Associazione	Nome	Titolo	Associazione delegata
1 A.T.I.F.	Loris Marino	Delegato (delega interna)	
2 Agorà	Alfredo Senatore	Delegato (delega esterna)	Lavoro Terra e Libertà
3 AIL Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi	Gioacchino Tulimieri	Legale rappresentante	
4 Amici degli Scout	Stefania Senatore	Delegato (delega interna)	
5 Antigone	Alessandro Ferrara	Delegato (delega esterna)	Olympia
6 Archimede	Emilia Muoio	Delegato (delega esterna)	Federconsumatori
7 ARCI Liberalamente	Agostino Braca	Delegato (delega esterna)	Arciragazzi Salerno
8 Arci Servizio Civile Salerno	Giovanna Celenta	Delegato (delega interna)	
9 Arci Uisp Antonello Simeon	Daniela Staglioli	Delegato (delega esterna)	Café de la Regence
10 Arciragazzi Salerno	Agostino Braca	Legale rappresentante	
11 Associazione Chiara Paradiso	Grazia Paradiso	Legale rappresentante	
12 Associazione di Quartiere Ogliara	Giovanna Celenta	Delegato (delega esterna)	Arci Servizio Civile Salerno
13 Associazione Moby Dick	Francesco Piemonte	Legale rappresentante	
14 Bandiera Bianca	Angelo Cariello	Legale rappresentante	
15 Café de la regence	Daniela Staglioli	Delegato (delega interna)	
16 Comitato Territoriale DPI	Generoso Di Benedetto	Legale rappresentante	
17 Compagnia teatrale amatoriale Luna Rossa	Diego Leone	Delegato (delega esterna)	Gatto con gli Stivali
18 Energy Life	Stefania Senatore	Delegato (delega esterna)	Amici degli Scout
19 Federconsumatori Salerno	Emilia Muoio	Legale rappresentante	
20 Gatto con gli Stivali	Diego Leone	Legale rappresentante	
21 I tre castelli Onlus	Vincenzo Porcelli	Legale rappresentante	
22 Impegno e Solidarietà	Alfonso Pinto	Legale rappresentante	
23 L'Abbraccio	Matteo Marzano	Legale rappresentante	
24 La Perla	Vincenzo Spera	Legale rappresentante	
25 La Tenda Centro di Solidarietà Onlus Salerno	Lucia Lamberti	Delegato (delega interna)	
26 Lavoro Terra e Libertà	Alfredo Senatore	Legale rappresentante	
27 Legambiente Vento in faccia	Alfredo Napoli	Legale rappresentante	
28 Libera-mente	Salvatore Salierno	Legale rappresentante	
29 Maia	Melisa Corvo	Legale rappresentante	
30 NOI	Gennaro Carbone	Legale rappresentante	
31 Olympia	Alessandro Ferrara	Legale rappresentante	
32 Società Nazionale di Salvamento - sez. Battipaglia	Davide Gaeta	Legale rappresentante	
33 South Land Onlus	Silvestre Cammarota	Legale rappresentante	
34 Spazio Famiglia	Loris Marino	Delegato (delega esterna)	ATIF
35 Sveja	Stefano Criscuolo	Legale rappresentante	
36 Uisp Comitato di Salerno	Carmine Calvanese	Legale rappresentante	

Partecipano inoltre, senza diritto di voto, il componente del Comitato Esecutivo di nomina Co.Ge. **Lorenzo Maria di Napoli** ed il componente del Collegio dei Sindaci **Lucio Scafuri**.

Si allega il foglio firme dei presenti.

Alle ore 17:00 il Presidente Agostino Braca, avendo dichiarata aperta la seduta, propone, quali componenti della presidenza dell'Assemblea, il Presidente Agostino Braca, la Vicepresidente Emilia Muoio ed il Tesoriere Diego Leone.

L'assemblea approva all'unanimità.

Funge da segretario verbalizzante il Direttore Cristian Iannone.

Si inizia quindi con il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente

Il Presidente apre la sua relazione preannunciando che questa verterà inevitabilmente anche sugli adempimenti relativi alla riforma del Terzo settore, introducendo di fatto il secondo punto all'ordine del giorno.

Parte dalla constatazione di come, nonostante il periodo festivo, si stiano svolgendo nello stesso giorno le assemblee di ben tre CSV campani. Ciò a riprova delle notevoli difficoltà organizzative che in questa fase condizionano tutti i CSV italiani e, più in generale, l'insieme del mondo del volontariato e del Terzo settore; difficoltà dovute alla fase di passaggio dall'assetto preesistente al nuovo quadro normativo, ed in particolare alla situazione di incertezza riguardo ai tempi di attuazione delle singole disposizioni ed al contenuto dei numerosi decreti attuativi di cui si prevede l'emanazione.

Passa, quindi, a riassumere sommariamente la situazione attuale, soffermandosi in particolare sugli aspetti che maggiormente riguardano l'organizzazione dei Centri di servizio e delle organizzazioni di volontariato:

Per quanto riguarda i Centri di servizio, la platea a cui questi dovranno prestare servizi si allargherà a tutti i "volontari negli Enti del Terzo settore", e non più solo con quelli delle organizzazioni di volontariato definite dalla legge 266/91. I Centri dovranno essere di nuovo accreditati; essi verranno governati da un Organismo nazionale di controllo (ONC) e dalle sue articolazioni territoriali (OTC), le cui maggioranze saranno detenute dalle fondazioni di origine bancaria. Sarà inoltre ridotto il numero complessivo dei Centri in Italia, con conseguenti accorpamenti. Nel governo dei CSV potranno entrare altri Enti del terzo settore (secondo il cosiddetto principio delle "porte aperte"), lasciando però al volontariato la maggioranza nelle assemblee.

Per quanto riguarda gli enti del Terzo settore, sono previste novità che riguardano diversi aspetti, tra i quali: la tenuta delle scritture contabili, dei libri sociali e dei bilanci, la trasparenza, le incompatibilità, l'acquisto della personalità giuridica ed altri ancora, anche secondo la tipologia specifica cui apparterrà l'organizzazione.

Con riferimento alla programmazione, il Presidente informa che, proprio a causa del periodo di transizione, essa è stata disposta solo per il primo semestre 2018, comunicando altresì che l'attribuzione programmata è pari ad € 283.200,20, rimandando per l'approfondimento di tale questione alla relazione che farà il tesoriere Diego Leone.

Terminata la relazione, si passa quindi ad affrontare il secondo punto dell'ordine del giorno:

2. Adempimenti relativi alla riforma del Terzo settore.

Prende la parola **Gioacchino Tulimieri (AIL)** riferendo che si sarebbe aspettato un approccio più operativo con riferimento alle cose da fare per adeguare gli statuti delle associazioni al Codice del Terzo settore, proponendo che il CSV si attivi affinché le OdV non siano messe in condizione di rimanere al di fuori della legalità.

Replica il Presidente **Agostino Braca** informando Tulimieri e l'assemblea che si è già provveduto a potenziare i servizi di consulenza, impegnando altresì il Centro a trovare modalità di comunicazione e informazione innovative, tali da accelerare gli scambi di informazione e di raccogliere in maniera più rapida ed efficace i bisogni che vengono espressi dalle associazioni.

Silvestre Cammarota (South Land) rileva come, nel valutare la normativa, si debba prendere atto di un certo rallentamento dell'applicazione, a partire dal fatto che non è stato ancora istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che, in una certa misura, rappresenta un elemento condizionante per l'applicazione di tutto la disciplina del Codice del Terzo Settore.

Prende la parola **Lorenzo Maria di Napoli (Componente del Comitato Esecutivo di nomina Co.Ge)** che, ricollegandosi al precedente intervento di Silvestre Cammarota, afferma che, anche a suo parere, l'efficacia della normativa dettata dal Codice del Terzo settore potrà essere misurabile con la crescita del futuro Registro Unico Nazionale; le associazioni di fatto dovranno essere adeguatamente informate e incentivate ad iscriversi al RUN. Ed è proprio questo contesto che il CSV dovrà dare supporto alle OdV. Di Napoli informa anche l'assemblea sulle principali differenze tra l'attuale Comitato di Gestione e i futuri Organismi di controllo previsti dal Codice del Terzo settore: mentre i primi avevano una diretta funzione di supporto e controllo con i centri, i secondi prevedono una gestione uniforme a livello nazionale con uffici esecutivi a livello regionale.

Il Presidente **Agostino Braca** informa l'assemblea è attivo un blog di approfondimento sulle tematiche relative alla riforma all'indirizzo: <http://sodalis.csvsalerno.it/presidente/>.

Sottopone inoltre alla votazione dell'assemblea la seguente proposta di delibera, di cui il Direttore Cristian Iannone dà lettura:

L'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Sodalìs delibera:

1. di dare mandato al Comitato Esecutivo, coadiuvato dal Collegio dei Garanti e, per quanto di competenza, dal Collegio dei Sindaci a predisporre le modifiche necessarie ad adeguare lo Statuto ed i regolamenti dell'associazione Sodalìs alla disciplina generale prevista dal Codice del Terzo Settore in materia di Enti del Terzo Settore, D. Lgs. n. 117/2017;
2. di dare mandato al Comitato Esecutivo di predisporre il percorso per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione Sodalìs;
3. di dare indicazione al Comitato Esecutivo, nel corso dell'esecuzione delle attività di cui ai punto 1) e 2), di recepire gli eventuali atti di indirizzo o modelli provenienti dagli enti preposti al controllo dell'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (Comitato di Gestione, Organismo Nazionale di Controllo, Organismo Territoriale di controllo);
4. di conferire al Comitato Esecutivo collegialmente e al Presidente, coadiuvato dal Vicepresidente, il potere di nominare procuratori, difensori di fiducia e/o altri consulenti in favore dell'associazione, anche in deroga al vigente Regolamento di acquisto di beni servizi ed assunzioni, al fine di ottenere pareri, intraprendere azioni, opporsi a provvedimenti di altri enti. Tali atti dovranno essere sottoposti alla ratifica dell'assemblea dei Soci nella prima riunione utile.

**La proposta è approvata a maggioranza con il seguente risultato:
31 voti favorevoli; 2 astenuti.**

Prende la parola la Vicepresidente **Emilia Muoio**, che rileva come il tema della delibera non sia nient'altro che l'adeguamento dell'associazione Sodalìs alla legge sopravvenuta e che a nient'altro la delibera impegni.

Si passa a trattare il terzo punto all'ordine del giorno:

3. Focus sulla programmazione 2018

Introduce il Tesoriere **Diego Leone**, sottolineando l'importanza dei Focus di programmazione, finalizzati all'analisi ed alla rilevazione dei bisogni espressi dalle Organizzazioni. Informa l'assemblea del fatto che, a partire dall'esercizio 2018 sarà necessario realizzare due bilanci distinti per l'associazione Sodalìs in quanto ente a se stante e per l'associazione Sodalìs in quanto gestore dei fondi destinati al volontariato. Le indicazioni per cui la programmazione dovrà essere semestrale riducono di molto gli spazi, anche vista la necessità di garantire i costi fissi ed i servizi di base ed appare fondamentale, nel contesto dato, dare priorità alle azioni legate alla consulenza, alla logistica ed alle micro azioni co-progettate con le organizzazioni. Il Tesoriere preannuncia che saranno pubblicati dei questionari per la rilevazione dei bisogni e delle proposte sul sito internet dal momento che il quadro di incertezza si è riflettuto in maniera diretta sui tempi necessari ad impostare la programmazione.

Interviene **Davide Gaeta (Società Nazionale di Salvamento sezione Battipaglia)** chiedendo se ed in quale misura sia possibile sostenere le organizzazioni nella loro attività ordinaria.

Il Tesoriere **Diego Leone** risponde che la norma dispone esplicitamente il divieto di cedere alle organizzazioni di volontariato denaro e beni mobili ed immobili e che quindi l'attività ordinaria delle organizzazioni può essere sostenuta solo indirettamente, mediante l'erogazione dei servizi, come quelli di consulenza o di prestito di materiale.

Interviene **Alfonso Pinto (Impegno e Solidarietà)**, esprimendo le proprie perplessità riguardo alla nuova legge, che ritiene penalizzante per le piccole organizzazioni. Suggestisce inoltre all'assemblea la necessità di trovare modi per sottoscrivere convenzioni con le società assicurative, in modo da garantire alle organizzazioni di volontariato prezzi maggiormente vantaggiosi e servizi ad hoc.

Auspica che, anche per il tramite dei centri di servizio, le piccole organizzazioni di volontariato possano incidere nella fase di stesura ed emanazione dei decreti attuativi della legge. Esprime il proprio apprezzamento per i servizi di consulenza forniti dal centro. Si raccomanda con riferimento all'individuazione di modalità di comunicazione più rapide ed efficaci.

Prende la parola **Alfredo Senatore (Lavoro Terra e Libertà)** che, rilevato che il Codice del Terzo settore impone alle organizzazioni notevoli obblighi di trasparenza, si raccomanda affinché sia riattivata l'azione *Anche noi sul Web*, visto che i siti internet sono strumenti utili ad adempiere a tali obblighi di trasparenza; d'altro canto, il Codice del Terzo settore enfatizza anche l'impatto sociale dell'azione volontaria nelle comunità di riferimento delle organizzazioni: a tale scopo, devono essere valorizzate le azioni co-progettate tra il Centro e le organizzazioni.

Interviene **Angelo Cariello (Bandiera Bianca)**, auspicando che il Centro riesca al più presto ad estendere i propri servizi al volontariato presente nelle associazioni di promozione sociale e negli altri enti del terzo settore; si raccomanda altresì affinché il centro riesca a rafforzare efficacemente i servizi nei territori periferici.

Interviene **Carmine Calvanese (Uisp Comitato di Salerno)**, sottolineando la presenza di diversi aspetti problematici nella nuova normativa e ricorda che nel mondo dello sport è ancora aperto il dibattito sulla posizione da osservare al riguardo.

Gennaro Carbone (NOI) sottolinea il ruolo fondamentale del CSV nell'accompagnare le associazioni e ne riconosce l'impegno; chiarisce che la nuova legge, positivamente, sposta il centro di attenzione dalle modalità organizzative delle associazioni al ruolo dei volontari impegnati nei vari tipi di associazioni; apprezza il lavoro svolto sugli sportelli territoriali, e che sono lo strumento migliore per ridurre il gap tra centro e periferia. Pur rilevando che il CSV non ha compiti di rappresentanza politica riguardo alle organizzazioni di volontariato, propone all'assemblea di valutare se, in che misura e come l'associazione Sodalìs, in quanto tale e non in quanto ente gestore del CSV, possa assumersi il ruolo di rappresentare le piccole associazioni ed il volontariato non strutturato.

Il Presidente **Agostino Braca** dichiara che, a suo parere, la riforma poteva essere senz'altro migliore; in particolare, pone un problema di rappresentanza democratica del volontariato, in quanto la riforma si muove in una direzione e di rappresentanza sempre più verticistica, mortificando il diritto alla partecipazione; ribadisce che, a termini di legge, non è possibile sostenere direttamente l'attività ordinaria delle organizzazioni di volontariato. Sottolinea che il Centro di Servizio di Salerno si è già spinto negli anni in una logica di massima apertura nei confronti del volontariato esterno alle organizzazioni di volontariato, tant'è che il principio delle porte aperte, richiamato dalla nuova legge, è storicamente praticato da Sodalìs.

Il Tesoriere **Diego Leone** chiarisce che le proposte raccolte nell'assemblea e quelle che perverranno mediante i questionari saranno elaborate in proposta dallo stesso Tesoriere e, dopo l'approvazione del Comitato Esecutivo, saranno sottoposte all'approvazione della prossima Assemblea dei soci.

Si passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

4. Determinazione della quota sociale per l'anno 2018.

Il Tesoriere **Diego Leone** chiarisce la necessità del riconoscimento della personalità giuridica all'associazione Sodalis; per tale ragione, l'associazione ha bisogno di incrementare il patrimonio proprio dell'ente; informa che il Comitato Esecutivo, all'unanimità, propone di determinare la quota per l'anno 2018 in € 50,00 per le nuove iscrizioni ed in € 25,00 per i rinnovi.

Prende la parola **Alfonso Pinto (Impegno e Solidarietà)** che fa dichiarazione di voto favorevole.

La proposta è posta ai voti ed è approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 19:00, non essendovi null'altro su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il presente verbale è composto da 5 pagine e dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente verbale:

- Foglio firme presenti, composto di 20 pagine.